



Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente



Copyright
Bancaria Editrice

Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente

Caro lettore,

Le banche italiane, al fine di agevolare la mobilità della clientela, hanno aderito ai “Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento”, definiti su indicazione della Commissione europea.

Questi Principi, entrati in vigore il primo novembre del 2009, stabiliscono nel dettaglio in che modo le banche devono assicurare ai propri clienti il trasferimento dei servizi di pagamento da un conto ad un altro.

Se quindi desideri cambiare conto, ricorda che ora puoi farlo agevolmente, con l'aiuto della banca e attraverso un processo del tutto automatico.

In questa Guida trovi tutto quello che è utile sapere: i passi da compiere, le informazioni da fornire e da ricevere, inclusa una guida alla compilazione dei moduli per la trasferibilità dei servizi. Comodo no?

Buona lettura!



Cambiare il tuo Conto Corrente in 4 mosse	5
1. Apri un nuovo conto, scegliendolo sulla base delle tue esigenze	6
2. Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto	8
3. Richiedi alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi servizi di pagamento	9
Box - Addebiti RID: cosa fa la nuova banca	12
Box - Bonifici: cosa fa la nuova banca	16
4. Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente	17
Box - 5 cose fondamentali da ricordare	19
Box - Se qualcosa va storto	20
Appendici	21

Cambiare il tuo conto corrente in 4 mosse

Oggi cambiare il tuo conto corrente è più facile e veloce. Ecco le 4 semplici mosse da fare:

- 1 Apri un nuovo conto, scegliendolo in base alle tue esigenze.**
- 2 Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto.**
- 3 Richiedi alla tua nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi "pagamenti continuativi": sia quelli che hai richiesto tu (bollette, pagamenti rateali, ecc.), sia quelli a tuo favore (stipendio, ecc.).**
- 4 Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente.**

La nuova e la vecchia banca ti aiuteranno comunque in questo processo fornendoti informazioni chiare e complete, e ti assisteranno al fine di assicurare che il trasferimento dei servizi bancari avvenga in modo agevole e tempestivo.

1

Apri un nuovo conto, scegliendolo sulla base delle tue esigenze

Prima di scegliere un nuovo conto corrente ti conviene capire bene quali sono i servizi bancari che usi più spesso, e che quindi ti servono realmente.

Come si fa? È abbastanza semplice: prendi gli ultimi estratti conto (ad esempio quelli degli ultimi 12 mesi: se non li trovi, puoi farteli ristampare in filiale) e **“conta” le 4 o 5 operazioni che hai fatto più frequentemente.** Sono i prelievi al Bancomat? Oppure in filiale? Usi di più la carta di credito o quella Bancomat? O gli assegni? Fai molti bonifici? Hai le bollette domiciliate sul conto? Sei ormai abituato a fare tutte le operazioni on-line?

Questo ti consente di scegliere - fra la ormai vastissima gamma che le banche ti offrono - **il conto che ti fa pagare di meno le operazioni per te più abituali:** grazie a un canone che le prevede tutte (purché ti costi di meno della somma delle commissioni che stai pagando), oppure a un forfait sulle prime “x” operazioni nel trimestre o nell’anno, ecc.



Puoi raccogliere direttamente le principali informazioni che ti servono nelle filiali delle varie banche, o meglio ancora sui loro siti internet.

Per avere un'idea del costo indicativo annuo del conto corrente hai poi a disposizione l'Indicatore Sintetico di Costo (ISC), un nuovo strumento che trovi all'interno dei Fogli Informativi dei conti correnti offerti ai consumatori e nel documento di sintesi periodico. L'ISC è calcolato in base ad alcuni profili tipo di utilizzo definiti dalla Banca d'Italia.

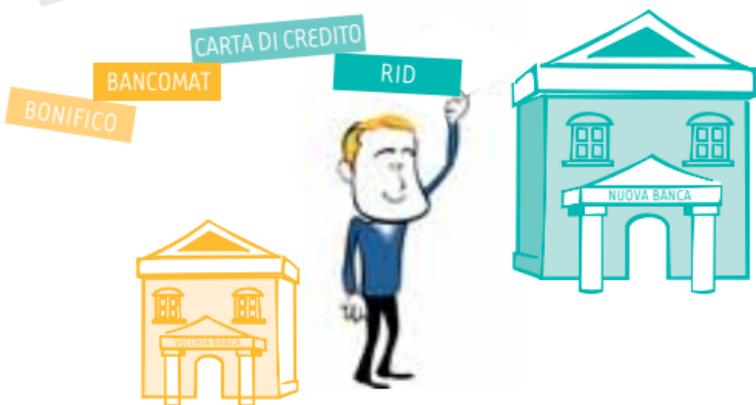
In ogni caso, se vuoi saperne di più su come "funziona" il conto corrente, chiedi in banca la Guida "Il Conto Corrente in parole semplici", predisposta dalla Banca d'Italia, oppure scaricala dal sito internet della tua banca.

2

Valuta quali servizi trasferire sul nuovo conto

Hai aperto il nuovo conto corrente: adesso, con l'aiuto dell'operatore della tua nuova banca, è il momento di individuare tutti i servizi attivi sul tuo vecchio conto corrente.

Ricorda che la nuova e la vecchia banca devono fornirti - gratuitamente e in modo chiaro e completo - **tutte le informazioni necessarie per agevolarti nel trasferimento** (incluse quelle relative ai servizi regolati sul conto corrente).



3

Richiedi alla nuova banca di trasferire sul nuovo conto i tuoi servizi di pagamento

Qui di seguito ti spieghiamo, molto in pratica, come la tua banca può aiutarti - nel momento in cui ti servisse - a trasferire i tuoi servizi di pagamento (gli addebiti RID e i bonifici) in un modo comodo, efficiente e sicuro.

Iniziamo dai RID*: puoi trasferirli con grande comodità e semplicità, grazie al servizio di “Trasferibilità delle domiciliazioni RID” disponibile in tutte le banche. Per usufruirne dovrai semplicemente recarti presso la tua nuova banca e richiedere il servizio. **Ti chiederanno di compilare un apposito modulo** (ne trovi una sintesi nell’Appendice 1), la cui prima pagina si compone **di tre sezioni:**

- **nella prima** dovrai indicare **i dati relativi al tuo vecchio conto corrente** (se porti con te un qualsiasi estratto conto li trovi tutti lì)
- **nella seconda** sezione dovrai indicare **i dati relativi al tuo nuovo conto corrente** (te li fornirà l’operatore della tua nuova banca)

* Il RID è un servizio di pagamento basato sul preventivo consenso del debitore ad essere addebitato sul proprio conto su iniziativa dell’impresa creditrice. Viene generalmente utilizzato per eseguire pagamenti ricorrenti (es. pagamento delle utenze: acqua, luce, gas).



- **nella terza**, infine, dovrai indicare **i dati anagrafici tuoi e quelli dell'eventuale titolare del conto di addebito** se intestato a persona giuridica.

Subito dopo, sempre nello stesso modulo, c'è una parte nella quale **dovrai indicare due date**:

- la **"data di efficacia"**, cioè la data a partire dalla quale desideri che le domiciliazioni RID siano addebitate sul tuo nuovo conto corrente (sul quale devi ovviamente versare le somme necessarie per i pagamenti);
- la **"data di revoca"**, cioè la data fino alla quale autorizzi la tua vecchia banca ad addebitare eventuali domiciliazioni RID che dovessero ancora arrivarle dalle aziende creditrici fornitrici di servizi. Per garantirti continuità nella gestione dei tuoi addebiti RID, ti consigliamo di fissare una "data di revoca" successiva di alcuni giorni alla "data di efficacia", mantenendo dei fondi sul vecchio conto.



Sappi che la nuova e la vecchia banca devono attivare i RID sul nuovo conto al più tardi entro 10 gg lavorativi dalla data della tua richiesta (ossia dalla “data di efficacia”).

Per tua maggiore tranquillità ti consigliamo, nei mesi immediatamente successivi alla conclusione del trasferimento delle domiciliazioni RID, di verificare se i tuoi nuovi dati (relativi alla banca e al conto corrente) sono stati riportati correttamente nelle fatture inviate dalle aziende che ti forniscono i servizi (ad esempio acqua, luce, gas, ecc.).

Una cosa molto importante da ricordare, riportata nella parte finale del modulo, **è che contemporaneamente al trasferimento degli addebiti RID, avviene anche il trasferimento degli eventuali addebiti delle rate di mutuo e/o prestito.** Ciò avviene anche se il mutuo o il prestito restano attivi presso la vecchia banca.

ADDEBITI RID: COSA FA LA NUOVA BANCA

Una volta **compilato il modulo**, la tua nuova banca si occuperà di eseguire per te tutte le attività necessarie per perfezionare il trasferimento:

- ▶ **contattare la tua vecchia banca per ricevere** direttamente ed in modo automatico **le informazioni relative alle domiciliazioni attive sul vecchio conto;**
- ▶ **attivare gli addebiti RID sul tuo nuovo conto e richiedere la loro revoca sul conto originario** (attivazione e revoca avverranno nelle date “di efficacia” e “di revoca” concordate con la banca e riportate nei moduli che hai sottoscritto);
- ▶ **informarti dell’esito positivo o negativo della tua richiesta;**
- ▶ **indicarti con un’apposita comunicazione le domiciliazioni che sono state trasferite e quelle per le quali invece non è stato possibile eseguire il trasferimento.** Ricordati di riconsegnare questa comunicazione alla tua nuova banca opportunamente sottoscritta;
- ▶ **comunicare le tue nuove coordinate di addebito alle aziende fornitrici di servizi** che inviano i RID (es. acqua, luce, gas, ecc.); questa comunicazione viene inviata alla banca dell’azienda fornitrice nella stessa data in cui le domiciliazioni vengono attivate sul tuo nuovo conto (data di efficacia).



trasferimento

BONIFICI

RID

Continuiamo con i bonifici continuativi* (o periodici): così come per il RID, **anche questi puoi trasferirli presso la tua nuova banca** con semplicità, comodità ed in modo automatico **attraverso il servizio “Trasferibilità dei Bonifici”**, disponibile in tutte le banche.

Con questo servizio, puoi trasferire i **bonifici continuativi: sia quelli a tuo favore** (come lo stipendio o l’incasso di un affitto, ecc.) **sia quelli che tu stesso hai disposto** (tra i quali ad esempio il pagamento del tuo affitto o di una retta scolastica).

Inoltre, la tua vecchia banca provvederà a “girare” sul tuo nuovo conto eventuali bonifici (anche quelli “occasionalni”) che dovesse ricevere sul tuo vecchio conto nei 12 mesi successivi al trasferimento.

* Il bonifico è un ordine di pagamento disposto da un pagatore (per cassa o a mezzo addebito in conto presso la propria banca) in favore del beneficiario. Il pagatore può disporre degli ordini di bonifico ricorrenti (es. pagamento dell’affitto o delle rette scolastiche) dando istruzione alla propria banca di eseguire il pagamento in favore del beneficiario nelle scadenze concordate.

Per richiedere il servizio dovrai semplicemente recarti presso la nuova banca in cui desideri aprire un nuovo conto corrente, compilare correttamente l'apposito modulo di "richiesta del servizio di trasferibilità dei bonifici" (ne trovi una sintesi nell'Appendice 2):

- **nella prima sezione** dovrai indicare i **dati relativi al tuo vecchio conto corrente** (se porti con te un qualsiasi estratto conto li trovi tutti lì)
- **nella seconda** sezione dovrai indicare i **dati relativi al tuo nuovo conto corrente** (te li fornirà l'operatore della tua nuova banca)
- **nella terza**, infine, dovrai indicare i **dati anagrafici tuoi e quelli dell'eventuale titolare del conto di addebito se intestato a persona giuridica**; ricordati che l'attivazione di questo servizio presuppone che il vecchio ed il nuovo conto abbiano la stessa intestazione e che, nel caso di conti cointestati, vengano indicati i dati anagrafici di tutti i cointestatari.

Nel modulo dovrai indicare, d'intesa con la tua banca, la **"data di efficacia"**, e cioè la data a partire dalla quale essa è tenuta ad eseguire i pagamenti continuativi sul nuovo conto. Sappi che, anche per questo servizio, è previsto che la nuova e la vecchia banca svolgano le attività necessarie al trasferimento entro una tempistica massima predefinita che porterà all'attivazione dei bonifici sul nuovo conto entro 11 gg lavorativi dalla data della tua richiesta.



BONIFICI: COSA FA LA NUOVA BANCA

Una volta che avrai **sottoscritto il modulo, la tua nuova banca** eseguirà le seguenti attività:

- ▶ **contatterà la tua vecchia banca per ricevere** direttamente ed in modo automatico **le informazioni relative ai bonifici attivi sul vecchio conto;**
- ▶ **attiverà i bonifici sul tuo nuovo conto e ne richiederà la revoca sul conto originario** (attivazione e revoca avverranno nelle date concordate con la banca e riportate nel modulo che hai sottoscritto);
- ▶ **ti informerà dell'esito positivo o negativo della tua richiesta;**
- ▶ **ti invierà un'apposita comunicazione con tutti i bonifici che sono stati attivati sul nuovo conto.** Ricordati di riconsegnare questa comunicazione alla tua nuova banca opportunamente sottoscritta;
- ▶ **comunicherà ai soggetti ordinanti i bonifici trasferiti le tue nuove coordinate bancarie,** chiedendo loro di eseguire i futuri accrediti sul nuovo conto; questa comunicazione viene inviata alla banca del soggetto ordinante nella data di efficacia o, nel caso di bonifici girati dalla tua vecchia banca nei 12 mesi successivi al trasferimento, entro due giorni lavorativi successivi.

Qualora rilevassi dall'estratto conto che stai ricevendo ancora dei bonifici presso la vecchia banca, ti consigliamo di contattare direttamente l'ordinante del bonifico, per fornirgli le tue nuove coordinate.

4

Richiedi alla vecchia banca la chiusura del precedente conto corrente

È l'ultima "mossa": richiedi la chiusura in forma scritta, anche tramite raccomandata.

Ti verrà richiesto dalla vecchia banca di restituire tutti i tuoi "strumenti di pagamento" (il libretto di assegni, le carte Bancomat e di credito, ecc.), ma **fai soprattutto attenzione al saldo del tuo vecchio conto**: in caso di saldo negativo o comunque insufficiente alla copertura dei tuoi assegni bancari in circolazione (e cioè non ancora incassati) ovvero alla copertura dell'addebito che prevedi per la tua carta di credito ecc., consultati con l'operatore che potrebbe chiederti di versare sul tuo vecchio conto corrente le somme necessarie a "coprire tutto".

Ricorda che devi restituire la carta di credito solo se si tratta di una carta emessa dalla banca presso cui stai chiudendo il conto; per le altre carte di credito basta trasferire l'addebito sul nuovo conto. La tua banca potrà comunque aiutarti a capire se la carta deve essere restituita o può, invece, rimanere in tuo possesso.

Il tempo impiegato dalla vecchia banca per chiudere il conto corrente dipende dal numero e dalla tipologia dei servizi presenti sul conto stesso, oltre che dai tempi necessari per le operazioni “in sospeso” che abbiamo appena citato (gli assegni ancora da incassare, l’addebito della carta di credito, ecc.).

La Banca d’Italia ha in ogni caso stabilito che nei Fogli Informativi dei conti correnti offerti alla clientela **venga riportato anche il numero massimo di giorni impiegati per la chiusura del relativo contratto.**

Ultimate tutte le operazioni la vecchia banca provvederà - se glielo hai richiesto - a trasferire il saldo positivo sul tuo nuovo conto. Altrimenti dovrai concordare con la banca stessa le modalità di riconoscimento del saldo.

Ricordati infine che per qualsiasi problema la tua nuova banca è a disposizione per fornirti utili consigli.



5 cose fondamentali da ricordare

1. Prima di richiedere il trasferimento dei servizi di pagamento è importante **consultare la documentazione di trasparenza** (il "Foglio Informativo" e su richiesta la copia del contratto) relativa al prodotto di conto corrente che hai intenzione di sottoscrivere, che deve esserti messa a disposizione dalla nuova banca;
2. **la nuova e la vecchia banca devono fornirti gratuitamente e in modo chiaro e completo tutte le informazioni necessarie (quali questa Guida)** per agevolarti nel trasferimento;
3. **non devi subire alcun ingiustificato ritardo** causato dalle banche nel processo di trasferimento;
4. **non può venirti addebitato alcun costo** imputabile a un errore delle banche durante il processo di trasferimento;
5. **la chiusura del conto corrente è, per legge, gratuita.**



Se qualcosa va storto

Sappi che:

- ▶ **se sorgono contestazioni puoi presentare un reclamo alla banca**, per lettera o per via telematica. La banca è **tenuta a risponderti entro 30 giorni**;
- ▶ **se non sei soddisfatto della risposta** che hai avuto dalla banca, o se non hai ricevuto risposta, prima di ricorrere al giudice puoi ancora:
 - **rivolgerti all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF)**. Per avere maggiori informazioni puoi consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it oppure chiedere alla tua banca;
 - **utilizzare le altre forme di tutela cui aderisce la banca.**

In ogni caso, tieni presente che anche l'ABI - **Associazione Bancaria Italiana** - **monitora che le banche diano attuazione ai "Principi EBIC per la trasferibilità dei servizi di pagamento"**, fornendo una chiara informativa alla clientela e rispettando puntualmente gli obblighi previsti per lo svolgimento dei servizi di trasferibilità delle domiciliazioni RID e trasferibilità dei bonifici.

1 Modulo di richiesta del servizio "Trasferibilità della domiciliazione RID"

☐ In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzia e le tue vecchie coordinate bancarie).
Sono informazioni che trovi sull'ultimo **estratto conto** che ti è stato recapitato.

☐ In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzia della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie).

Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.

Sezione I Banca di addebito originaria (Banca presso la quale sono attualmente addebitate le domiciliazioni RID)	Sezione II Nuova banca di addebito (Banca presso la quale il cliente intende trasferire le domiciliazioni RID)
Banca _____	Banca _____
Agenzia _____	Agenzia _____
Coordinate bancarie del conto corrente:	Coordinate bancarie del conto corrente:
Sezione III Dati relativi al debitore	
Sottoscrittore del modulo	Intestatario del nuovo conto di addebito (da compilare solo se diverso dal sottoscrittore)
Nome e Cognome _____	Nome e Cognome _____
Indirizzo _____	Indirizzo _____
Località _____	Località _____
Codice Fiscale _____	Codice Fiscale _____

In questa sezione dovrai indicare i tuoi dati anagrafici (**nome, cognome e codice fiscale**), cioè i dati di colui che sottoscrive il modulo ed è intestatario o cointestatario del nuovo conto corrente; se il nuovo conto corrente è intestato ad una persona **diversa dal sottoscrittore del modulo** (ad esempio nel caso sia intestato ad un'**impresa**) dovranno essere riportati anche i dati del titolare del conto corrente (nell'esempio che precede la denominazione dell'impresa).

2 Modulo di richiesta del servizio "Trasferibilità dei Bonifici"

In questa sezione dovrai indicare le informazioni relative alla tua vecchia banca (nome, n. di agenzia e le tue vecchie coordinate bancarie).

Sono informazioni che trovi sull'ultimo **estratto conto** che ti è stato recapitato.

In questa sezione dovrai riportare le informazioni relative alla tua nuova banca (nome, n. di agenzia della nuova banca e le tue nuove coordinate bancarie). Il personale della filiale saprà sicuramente aiutarti ad indicare i dati corretti.

Sezione I	
Banca originaria	
Banca	_____
Agenzia	_____
Coordinate bancarie del conto corrente	_____
Sezione II	
Nuova banca	
Banca	_____
Agenzia	_____
Coordinate bancarie del conto corrente	_____
Sezione III	
Int. relativi al titolare del conto corrente originario e del nuovo conto corrente	
Intestatario del conto (persona fisica/persona giuridica)	
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA
Altro/i intestatario/i (di c/c per persona fisica)/Soggetto/i delegato/i ad operare (su c/c per persona giuridica)	
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA
Nome e Cognome	Codice fiscale/Partita IVA

In questa sezione dovrai riportare i dati anagrafici (nome, cognome e codice fiscale) di tutti gli intestatari del nuovo conto corrente. **Ricorda che gli intestatari del vecchio conto corrente devono coincidere con gli intestatari del nuovo conto corrente.**

Il servizio può essere richiesto anche da un'impresa. In questo caso bisogna indicare la ragione sociale dell'intestatario del nuovo conto, la Partita IVA, i dati anagrafici ed il codice fiscale del/dei soggetti che sottoscrivono la richiesta.



Copyright
Bancaria Editrice

Guida Cambio Conto

Come cambiare conto corrente

© Bancaria Editrice - Settembre 2010

Stampato da Elcograf S.p.A. Bergamo

Prezzo di listino: 0,40 euro - ISBN 978-88-449-0844-7

Iniziativa in collaborazione con



www.acu.it



www.adiconsum.it



www.adoc.org



www.adusbef.it



www.altroconsumo.it



www.assutenti.it



www.casadelconsumatore.it



www.centroconsumatori.it



www.cittadinanzattiva.it



www.codacons.it



www.codice.it



www.confconsumatori.com



FEDERCONSUMATORI

www.federconsumatori.it



LEGA Consumatori

www.legaconsumatori.it



MOVIMENTO
CONSUMATORI

www.movimentoconsumatori.it



www.mdc.it



UNIONE NAZIONALE
CONSUMATORI

www.consumatori.it

 **BANCARIA
EDITRICE**
LA CASA EDITRICE DELL'ABI